



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/06/2008

=====

ADDI' 23/06/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Danielo	Assessore
MONFINC	Esterino	Vice	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARO	Mario	"	ZARACCI	Liberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASS. S.P. IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: DE ANGELIS

DELIBERAZIONE N. 430

Oggetto:

D.G.R. 23 maggio 2006, n. 370 concernente "Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Lazio" Modifica Protocollo d'Intesa.



450 23 GIU. 2008 *li*

OGGETTO: D.G.R. 23 maggio 2008, n. 370 concernente " Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Lazio" Modifica Protocollo d'Intesa.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Giunta regionale di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*";

VISTE le leggi regionali 28 dicembre 2007 nn. 26 e 27, rispettivamente concernenti la legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008;

VISTA la legge 31 dicembre 1993, n. 579 recante " Norme per il trasferimento agli enti locali ed alle regioni di beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato";

VISTA la deliberazione 23 maggio 2008 n. 370 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema del Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Lazio che prevede:

- l'acquisto da parte della Regione Lazio dell'immobile ubicato in Roma, via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216;
- l'alienazione a favore dello Stato dei seguenti immobili: Caserma S. Cesareo più i tre alloggi da destinare all'Arma dei Carabinieri ubicati in S. Cesareo (RM), via Filippo Corridoni, n. 46;
- l'alienazione a favore dello Stato del compendio di Via Ulpiano nn. 9,11,13, 15 e 17;
- la cessione a favore dello Stato di alcune porzioni dell'immobile sito in Roma, via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4, per le quali non è stato mai perfezionato il trasferimento della proprietà dallo Stato alla Regione Lazio;

VISTA la nota 9 giugno 2008, prot. n. 3910/2008/RC con la quale l'Agenzia del Demanio ha comunicato che a seguito della riunione, nella seduta del 29 maggio 2008, il Comitato di Gestione interno all'Agenzia ha espresso parere favorevole "all'operazione e al Protocollo d'Intesa", tuttavia, suggerisce l'eliminazione del punto 3 dell'articolo 7 dal Protocollo in argomento;

VISTA la lettera 10 giugno 2008, prot. n. 71588, di riscontro alla predetta nota dell'Agenzia del Demanio, con la quale la competente Direzione regionale ha



450 23 GIU. 2008 *lu*

evidenziato che la richiesta avanzata dal Comitato di Gestione dell'Agencia comporta l'approvazione da parte della Giunta regionale di un nuovo testo del Protocollo d'Intesa, pertanto, ha richiesto se il "suggerimento" fornito dal Comitato di Gestione debba ritenersi imprescindibile;

VISTA

la lettera del 12 giugno 2008 prot. n. 2008/3960/RC, con la quale l'Agencia del Demanio ha reso noto che l'eliminazione del punto 3 dell'articolo 7 dal più volte menzionato Protocollo d'Intesa suggerita dal Comitato di Gestione è stato "accolto dal Direttore dell'Agencia, per cui si rende necessario allineare il protocollo medesimo, già deliberato da codesta Regione, al nuovo testo così come definitivamente formulato in seno al citato Organo dell'Agencia";

RITENUTO

di aderire alla richiesta avanzata dall'Agencia del Demanio, in quanto, l'eliminazione del predetto punto 3 dell'articolo 7 dal citato Protocollo non apporta alcuna modifica sostanziale al medesimo;

di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa tra l'Agencia del Demanio e la Regione Lazio nel nuovo testo di cui all'allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

La presente deliberazione non è soggetta alle procedure di concertazione con le parti sociali;
Ad unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di modificare il Protocollo d'Intesa allegato alla deliberazione di Giunta regionale del 23 maggio 2008 n. 370 eliminando il punto 3 dell'art. 7.

Di approvare il Protocollo d'Intesa tra l'Agencia del Demanio e la Regione Lazio nel nuovo testo di cui all'allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o da un suo delegato.



C:\Documents and Settings\gscipioni.INI

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

26 GIU. 2008



ALLEG. alla DELIB. N. 450 lu
DEL 23 GIU. 2008



AGENZIA DEL DEMANIO



Regione Lazio



PROTOCOLLO D'INTESA

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO DA N. 8 PAGINE



Vic. Iano Pugliese Demanio,
Patrimonio e Provveditorato
Il DIRETTORE
Dot. Ing. Claudio A. Mammocchia



AGENZIA DEL DEMANIO



Regione Lazio

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'AGENZIA DEL DEMANIO E LA REGIONE LAZIO

Premesso

- che lo Stato è proprietario nel Comune di Roma, tra gli altri, dell'intero compendio immobiliare denominato ex INAM, sito in Via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216, pervenuto allo Stato in base all'art. 65, ultimo comma, della Legge 23 Dicembre 1978 n. 833 che ha soppresso l'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro le Malattie ed ha trasferito l'ex sede di detto Istituto in proprietà allo Stato;
- che il predetto immobile è in uso a far data dal 1984 alla Regione Lazio, che lo utilizza quale sede dei propri Uffici, in virtù di un contratto di locazione sottoscritto in data 28 aprile 2003, a seguito di definizione transattiva delle pendenze pregresse con atto in data 20 marzo 2003, repertorio 162/2003;
- che la Regione Lazio ha sempre aspirato a divenire titolare del predetto compendio e, a tal fine, nel 1994 ne ha richiesto l'acquisto, successivamente reiterato, consentendolo la Legge n. 579/1993, che prevede il trasferimento alle Regioni, previa autorizzazione con apposito decreto ministeriale, di beni immobili di proprietà dello Stato per la realizzazione di opere o per lo svolgimento di attività di interesse pubblico di propria competenza, ad un prezzo non inferiore alla metà del valore dell'immobile oggetto di trasferimento;
- che nell'atto di transazione sottoscritto tra l'Agenzia del Demanio e la Regione Lazio in data 20 marzo 2003, con cui si è definita la controversia pendente in ordine al pagamento



AGENZIA DEL DEMANIO



Regione Lazio

degli indennizzi pregressi per l'utilizzo dell'immobile sito in Via Cristoforo Colombo 210, 212, 214 e 216 da parte della Regione Lazio, le parti hanno ribadito l'intento di addivenire al trasferimento dell'immobile in questione alla medesima Regione ai sensi e per gli effetti della legge 31.12.1993 n. 579;

- che, pertanto, ricorrendone i presupposti, l'Amministrazione ha avviato l'istruttoria per dare attuazione agli impegni sottoscritti;
- che la Regione Lazio ha richiesto, con lettera prot. 049156 del 18 aprile 2008, di poter contribuire al pagamento del prezzo di acquisto dell'immobile di cui trattasi con la cessione in proprietà allo Stato degli immobili appresso indicati;
- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e per esso l'Agenzia del Demanio, dal canto suo, ha interesse a definire con la Regione Lazio le problematiche da tempo aperte in ordine agli stessi immobili, attraverso la loro acquisizione allo Stato, e precisamente:

- **Immobili siti in Roma, Via Monzambano, n. 10 e via Osoppo n. 4.**

Porzioni di tali immobili sono ricompresi tra i beni oggetto di trasferimento alla Regione ai sensi di leggi e disposizioni succedutesi nel tempo come, a titolo esemplificativo, il D.P.R. n. 8/72, il D.P.R. 616/77, il D.Lgs. n. 112/98 e successivi D.P.C.M. del 12/10/2000 e 24/07/2002 che, oltre a conferire funzioni e compiti amministrativi alle Amministrazioni Regionali, hanno previsto il trasferimento alle stesse anche dei relativi beni immobili strumentali.

Mentre, la restante parte dei predetti immobili è di proprietà dello Stato ed attualmente assegnata in uso governativo ad Amministrazioni Statali nonché utilizzata dall'ANAS S.P.A. in pendenza del trasferimento in proprietà ai sensi della legge 662/1996, art. 3 comma 115.

La frammentazione degli assetti proprietari, incidendo sull'autonoma funzionalità e utilizzabilità degli immobili rende necessario per lo Stato, considerate le caratteristiche dei beni, disporre nella loro interezza al fine di consentirne l'idonea destinazione ad Uffici pubblici, attraverso il ricongiungimento della proprietà;

- **Immobile sito in San Cesareo (RM), Via Filippo Corridoni, 46.**

L'immobile, di proprietà della Regione Lazio, è attualmente utilizzato dal Ministero dell'Interno, per le esigenze della locale Caserma dei Carabinieri e degli alloggi di servizio. L'acquisizione del bene allo Stato si ritiene conveniente e necessaria, per porre fine agli oneri derivanti dalla locazione passiva in essere, oltre ad assicurare il mantenimento nel tempo all'interno dell'immobile del presidio dell'Arma.

• **Immobile sito in Roma, via Ulpiano nn. 9, 11, 11p, 13, 15 e 17.**

Il predetto compendio immobiliare di proprietà della Regione Lazio è attualmente locato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile - giusta convenzione del 16 giugno 1998, repertorio n. 284, la cui scadenza è stata fissata al 30 giugno 2032; l'acquisizione del bene allo Stato si ritiene opportuna per porre fine agli oneri derivanti dalla locazione passiva in essere e per poter disporre dell'edificio in piena autonomia stante la rilevanza dell'Organo Costituzionale ivi allocato;

- che per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di tutti i soggetti istituzionali coinvolti è necessario che l'Agenzia del Demanio proceda a:
 - definire, ai sensi della legge 579/1993, la cessione alla Regione Lazio dell'immobile denominato ex INAM sito in Roma, Via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216;
 - garantire la permanenza, dietro versamento del canone agevolato ai sensi del D.P.R. 296/05, nelle porzioni degli immobile di Via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4, degli Uffici Regionali che già utilizzano tali porzioni (ARDIS e Idrografico), fino al reperimento, a cura e spese della Regione medesima, di nuova e idonea sede ove trasferire detti uffici e comunque non oltre il 31/12/2010;
- che, dal canto suo, la Regione Lazio dovrà procedere a:
 - cedere in proprietà allo Stato il citato bene sito in San Cesareo (RM), Via Filippo Corridoni, 46;
 - cedere allo Stato ogni diritto relativo alla proprietà delle porzioni dei fabbricati siti in Roma alla Via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4 ricompresi tra i beni oggetto di trasferimento alla Regione ai sensi di legge e disposizioni succedutesi



nel tempo come, a titolo esemplificativo, il D.P.R. n. 8/72, il D.P.R. 616/77, il D.Lgs. n. 112/98 e successivi D.P.C.M. del 12/10/2000 e 24/07/2002 che, oltre a conferire funzioni e compiti amministrativi alle Amministrazioni Regionali, hanno previsto il trasferimento alle stesse anche dei relativi beni immobili strumentali;

- cedere in proprietà allo Stato il citato compendio immobiliare sito in Roma, via Ulpiano nn. 9, 11, 11p, 13, 15 e 17;
- corrispondere allo Stato la differenza tra quanto versato e quanto richiesto dalla competente Filiale dell' Agenzia del Demanio per il pregresso utilizzo del citato immobile di Via Cristoforo Colombo.

Quanto sopra premesso

tra

l' Agenzia del Demanio, rappresentata dal Direttore Arch. Elisabetta Spitz
 la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente Dott. Pietro Marrazzo

si conviene e si stabilisce quanto segue:

Art. 1

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente protocollo.

Art. 2

1. L' Agenzia del Demanio si impegna a:
 - a) definire, ai sensi della legge 579/1993, la cessione alla Regione Lazio dell' immobile denominato ex INAM sito in Roma, Via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216;
 - b) garantire la permanenza, a canone agevolato, nelle porzioni degli immobili di Via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4, degli Uffici Regionali (ARDIS e Idrografico) che già utilizzano tali porzioni, fino al reperimento, a cura e spese della Regione

medesima, di nuova e idonea sede ove trasferire detti uffici e comunque non oltre il 31/12/2010.

Art. 3

1. La Regione Lazio si impegna a:

- a) cedere in proprietà allo Stato l'immobile sito nel Comune di San Cesareo (RM), Via Filippo Corridoni, 46, adibito ad alloggi e Caserma dell'Arma dei Carabinieri;
- b) cedere allo Stato ogni diritto relativo alla proprietà delle porzioni dei fabbricati di Via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4, ricompresi tra i beni oggetto di trasferimento alla Regione ai sensi di legge e disposizioni succedutesi nel tempo come, a titolo esemplificativo, il D.P.R. n. 8/72, il D.P.R. 616/77, il D.Lgs. n. 112/98 e successivi D.P.C.M. del 12/10/2000 e 24/07/2002 che, oltre a conferire funzioni e compiti amministrativi alle Amministrazioni Regionali, hanno previsto il trasferimento alle stesse anche dei relativi beni immobili strumentali, rinunciando così, la Regione medesima, a ogni pretesa sugli immobili di cui sopra;
- c) cedere in proprietà allo Stato l'immobile sito in Roma, via Ulpiano nn. 9, 11, 11p, 13, 15 e 17, condotto in locazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- d) corrispondere allo Stato la differenza tra quanto versato e quanto richiesto dalla competente Filiale dell'Agenzia del Demanio per il pregresso utilizzo del citato immobile di Via Cristoforo Colombo nn. 210, 212, 214 e 216.

Art. 4

1. Il prezzo di acquisizione allo Stato degli immobili di cui al precedente articolo 3, lett. a), b) e c) sarà determinato congiuntamente dall'Agenzia del Demanio e dalle competenti strutture regionali, ai valori di mercato correnti, e congruito dalla competente Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative dell'Agenzia del Demanio, operante ai sensi dell'articolo 1, comma 479, della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006).

2. Il valore dell'immobile da cedere alla Regione Lazio è determinato dai competenti Organi dell'Agenzia del Demanio, con riferimento ai valori di mercato, tenuto conto degli oneri sostenuti dalla Regione Lazio per la messa a norma, per i lavori di straordinaria manutenzione, nonché delle addizioni e/o migliorie apportate all'immobile, così come previsto dall'atto di transazione e dal contratto di locazione sottoscritti rispettivamente il 20 marzo 2003 ed il 28 aprile 2003. Il valore così determinato sarà decurtato della percentuale di abbattimento stabilita nel decreto ministeriale da emanarsi ai sensi della Legge n. 579/1993 ed il risultante importo costituirà il prezzo di cessione.

Art. 5

Il prezzo di cessione del compendio di Via Cristoforo Colombo, calcolato come indicato al precedente articolo 4, punto 2 , sarà corrisposto dalla Regione come segue:

- una prima quota pari a euro 4.000.000,00 (quattromilioni), mediante versamento sui corrispondenti capitoli di entrata del Ministero dell'Economia e delle Finanze al momento della stipula dell'atto di trasferimento dell'immobile di via Cristoforo Colombo;
- un seconda quota, per un importo calcolato come all'art. 4 punto 1, attraverso la cessione allo Stato:
 - a) della proprietà dell'immobile sito in San Cesareo (RM), Via Filippo Corridoni, 46;
 - b) di ogni diritto relativo alla titolarità delle porzioni del fabbricato di Via Monzambano n. 10 e via Osoppo n. 4 ;
 - c) della proprietà dell'immobile sito in Roma, alla via Ulpiano nn. 9, 11, 11p, 13, 15 e 17;
- un'ultima quota, a saldo della regolazione dei relativi corrispettivi, sarà versata all'erario da parte della Regione Lazio entro il 30.11.2008.

Art. 6

1. La formalizzazione dell'atto riguardante gli immobili di cui agli artt. 2 e 3 avverrà entro trenta giorni dalla definizione del decreto ministeriale previsto dalla legge 579/1993, che



autorizza la cessione a trattativa privata alla Regione Lazio dell'immobile sito in Roma alla via Cristoforo Colombo civ. 210, 212, 214 e 216.

Art. 7

1. Le parti si impegnano all'attuazione di quanto definito con il presente protocollo nei termini sopra indicati, all'esito dei procedimenti di competenza dei rispettivi organi deliberativi.
2. Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente protocollo non potessero trovare integrale attuazione sia la Regione Lazio che l'Agenzia del Demanio potranno sciogliersi dagli impegni assunti mediante comunicazione scritta da inviarsi per raccomandata con avviso di ricevimento.

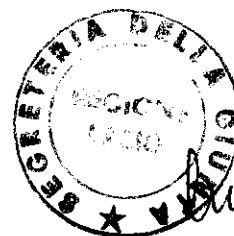
Roma, li

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Agenzia del Demanio

Il Direttore

Arch. Elisabetta Spitz



Per la Regione Lazio

Il Presidente

Dott. Pietro Marrazzo

Direzione Regionale Demanio, Patrimonio e ProvvEDITORATO
Patrimonio e ProvvEDITORATO
IL DIRETTORE
Dott. Ing. Claudio A. Mammocchi